

## Droga: record di presenze al camper di Villa Maraini di Tor Bella Monaca a Roma

208 persone si sono presentate sabato scorso, un dato mai registrato dal 1992 ad oggi  
Roma, 9 nov. (Adnkronos)  
(Cro/Adnkronos)

Sono state 208 le persone (167 uomini e 41 donne; 197 italiani e 11 stranieri) che si sono presentate sabato scorso all'Unità di Strada di Villa Maraini, che staziona ogni giorno ai margini dell'area verde di Tor Bella Monaca a Roma, un dato mai registrato dal 1992 ad oggi.

"Ogni giorno registriamo tutti i dati della nostra attività di riduzione del danno in strada, dalla distribuzione delle siringhe sterili a quelle usate rese e raccolte dagli operatori, alle overdose fatte alla temperatura corporea per prevenire contagi da Covid-19, test molecolari per epatite C e molto altro tra cui le presenze, che sabato sono arrivate ad un numero mai raggiunto in precedenza, appunto 208 persone", spiega Giancarlo Rodoquino coordinatore Unità di Strada di Villa Maraini. Una strategia quella di Villa Maraini, lanciata da Massimo Barra inviando gli operatori di Villa Maraini lì dove c'è consumo di sostanze, per assistere chi ancora non si rende conto di avere un problema di dipendenza patologica e che deve rimanere in vita fino al momento in cui capirà che può e deve curarsi dalla sua malattia.

"Sono contento di poter dire anche che l'utenza si è molto responsabilizzata tanto che un ragazzo ci ha raccontato di aver salvato un suo amico da Overdose grazie alla fiala di Naloxone che gli avevamo dato in consegna. Un risultato esaltante per noi che ogni giorno entriamo in contatto con questi ragazzi facendo un lavoro di prossimità che nessuno vuole fare, ma che sta dando risultati incredibili come questo", prosegue Rodoquino raccontando di come un lavoro che può sembrare senza fine, invece porta a risultati concreti.

"La politica della riduzione del danno - sottolinea Massimo Barra Fondatore di Villa Maraini -, che mi sono battuto per attuare anche nel nostro Paese, è riconosciuta e raccomandata dall'Organizzazione Mondiale della Sanità e sta portando per quanto ci riguarda a grandi risultati: dalla drastica diminuzione dei contagi delle malattie infettive come Epatite C e HIV, dall'80% delle positività negli anni novanta, al 20% registrato negli ultimi anni, alle oltre 25.000 persone salvate dai nostri operatori in strada da Overdose con il farmaco Naloxone, somministrato da personale non medico per via iniettiva, per finire con la presa in carico di persone di cui nessuno si vuole occupare".